



RIQUALIFICAZIONE DI MARINELLA: VIA AL PROGETTO DELLE "SCUDERIE DEL MARE"

LO SCORSO ottobre si è concluso il procedimento con conferenza dei servizi che ha dato il via al progetto di recupero delle vecchie stalle del borgo di Marinella per le quali il Piano regolatore vigente prevedeva la demolizione. Il progetto per la riqualificazione delle cosiddette "Scuderie del Mare" che consta di un affaccio al mare del borgo prevede la realizzazione di un ristorante di 540 mq a cui si aggiungono gli spazi pavimentati della corte interna destinati al "ristoro estivo" per altri 750 mq. Nella parte restante, con accesso dalla Litoranea, troveranno invece posto 140mq destinati alla "La Butega" dei prodotti tipici del territorio. La corte interna entrerà a far parte del sistema degli spazi aperti di Marinella trasformando l'antico paese in "cerniera" fra flussi territoriali di fruizione dell'intera area. Inoltre una consistente

porzione della corte (quasi 1000mq.) sarà allestita a giardino attrezzato. Il completamento dei lavori è previsto per la primavera 2013 e le opere risultano eseguite ad oggi per oltre il 60% dell'importo contrattuale. L'Amministrazione comunale esprime grande soddisfazione per questo importante risultato. "Si tratta - spiega il sindaco Caleo - di un altro intervento importantissimo nel percorso verso la completa riqualificazione del borgo di Marinella. Dopo, infatti, il completamento del progetto realizzato con la formula del Social Housing, questo intervento, se pur minimale, è molto significativo perché dimostra la volontà e la determinazione della proprietà e dell'amministrazione comunale nel proseguire nella valorizzazione della frazione ed è per noi un ulteriore sprone ad andare avanti in questa direzione".



PUC / La partecipazione della Città alla stesura delle linee guida fra gli aspetti qualificanti del Piano che guarda all'integrità e alla valorizzazione del territorio

UN PIANO per la sicurezza e l'integrità del territorio e del paesaggio; la salvaguardia e valorizzazione della città storica; una proposta integrata per la città, le colline, il fiume, il parco e il mare; il rafforzamento delle centralità territoriali e locali (frazioni e periferie storiche); la riqualificazione della città consolidata e la trasformazione, recupero e riuso delle aree già costruite, degradate e sottoutilizzate; il potenziamento e consolidamento delle attività produttive e dei servizi. "Sono questi gli obiettivi - spiega l'assessore all'urbanistica Roberto Bottiglioni - che la Giunta si è voluta dare attraverso l'individuazione delle linee di indirizzo al Puc (Piano urbanistico comunale) che vedono quale aspetto qualificante la partecipazione e la trasparenza". Infatti, solo dopo un approfondito confronto con la città i criteri generali del nuovo piano verranno sottoposti al giudizio del Consiglio comunale. Dunque il procedimento che porterà alla stesura del piano che andrà a ridisegnare il nostro territorio e il suo sviluppo sarà accessibile, anche mediante via telematica, a tutti i cittadini che potranno fare proposte, porre domande ed ottenere i conseguenti chiarimenti. "Ai giovani laureandi in architettura ed ingegneria del nostro Comune - continua Bottiglioni - verrà data la possibilità di lavorare fianco a fianco agli estensori del Piano affinché acquisiscano un'approfondita cono-

scenza del nostro territorio in tutte le sue varie tematiche, non solo urbanistiche, ma anche culturali, sociali ed economiche".

E allora eccole in estrema sintesi le principali linee guida al Puc sarzanese:

Un Piano per lo sviluppo sostenibile

Il Puc non può limitarsi ad un'impostazione genericamente ambientale e a dimensionamenti ragionevoli, ma deve gestire ogni trasformazione urbanistica e territoriale in modo che sia garantita la rigenerazione delle risorse ambientali fondamentali riproducibili (aria ed acqua) e la conservazione di quella finita, non riproducibile (suolo).

Il contenimento del consumo del suolo

Significativi risultati potranno essere ottenuti limitando ogni nuovo processo di "diffusione insediativa" e "costruendo sul costruito" privilegiando il riuso e la riedificazione di aree già edificate, degradate, dismesse o sottoutilizzate.

La riqualificazione urbana

Alla disciplina del nuovo Piano spetta anche il compito di raccogliere la sfida dell'ammodernamento della città consolidata nelle sue parti meno qualificate.

L'efficienza energetica e la rigenerazione ecologica e ambientale

Le azioni che il Puc dovrà promuovere dovranno riguardare a) l'arresto della diffusione insediativa;

b) l'adozione di soluzioni urbanistiche per i nuovi insediamenti ispirate al modello della "città compatta", con altezze e densità adeguate; c) la disposizione sul suolo dei nuovi edifici.

Strettamente integrate con le problematiche energetiche sono quelle della rigenerazione ecologica e ambientale che dovranno essere assicurate mediante precisi interventi che il Puc dovrà individuare e che le linee guida già anticipano.

La perequazione e compensazione

La perequazione urbanistica verrà utilizzata come strumento finalizzato a limitare gli effetti di discrezionalità pubblica delle scelte urbanistiche relative alla città da trasformare.

La compensazione urbanistica da utilizzarsi per l'acquisizione delle aree pubbliche in alternativa all'esproprio (divenuto di difficile attuazione a causa del costo delle aree a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale).

La mobilità sostenibile

Si dovrà ricercare un assetto del sistema insediativo coerente con l'obiettivo di una mobilità sostenibile e quindi teso a contenere la necessità di spostamento con l'auto e fortemente raccordato col sistema infrastrutturale esistente e di progetto (es. il raddoppio della ferrovia La Spezia-Parma, la terza corsia dinamica dell'autostrada A12, il servizio ferroviario metropolitano sulla linea La Spezia-Sarzana S.Stefano)

www.equilibredanza.com

equiLibre
DANZA E SPETTACOLO

PROPEDEUTICA CLASSICO MODERNO CONTEMPORANEO DANZA AEREA TIP TAP CONTACT IMPROVVISATION ACROBATICA BURLESQUE DANZA DOLCE GIOCOLERIA DANZA AFRO HIP HOP MUSICAL FLOOR WORK RELAXING FLY

**CENTRO DI FORMAZIONE
PER LE ARTI
DELLO SPETTACOLO**

**Via del Murello, 10
Sarzana (SP)
Tel. 0187 610317 - 347 2986713**